

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 24 novembre 2025, alle ore 12:10 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione - Seduta del 24-11-2025 - ore 12:00**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 12:10, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno signor Presidente, buongiorno signori consiglieri, questa è la Terza Commissione Consiliare Lavori Pubblici, oggi 24 11 2025, sono le ore 12.10, iniziamo con la lettura dei presenti.

Milazzo Vito presente, Orlando Leonardo presente, Di Pietra Gabriele assente, Cavasino Pietro presente, Coppola Flavio presente, di Girolamo Gaspere delega il consigliere Ferrantelli Pellegrino che è presente, Genna Rosanna presente, Bonomo Giancarlo presente, Passalacqua Gaspere presente, Titone Vanessa presente, Vinci Antonio presente.

Presidente, sono presenti 10 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie segretario, se recuperiamo il regolamento proseguiamo con la lettura del regolamento."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Proseguiamo con la lettura del regolamento.

Informo i colleghi della Commissione che nella scorsa seduta avevamo provato a sentire Zichitella, in seduta qua di Commissione non aveva risposto poi mi ha richiamato più tardi.

Ci siamo aggiornati nel senso che appena noi finiremo la lettura del regolamento provvederemo a fare una nota dove segniamo tutti gli aspetti su cui chiediamo chiarimenti e approfondimenti e lo convocheremo poi in commissione, magari anche insieme inviteremo anche la dirigente così che lui possa arrivare già in commissione quanto meno preparato sugli argomenti quelli più importanti su cui noi chiediamo chiarimenti.

Siamo a buon punto della lettura, abbiamo letto sempre a microfono, potremmo anche leggere fuori microfono perché sono comunque già atti pubblici.

al vicepresidente Orlando di continuare con la lettura, visto che...

andiamo a riprendere da dove ci siamo fermati."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Allora, ripartiamo dal titolo 9.

Scarichi di Acqua e Reif in pubblica fognatura, l'articolo 69."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Buongiorno, articolo 69 disciplina degli scarichi di acqua e reflui domestiche.

Gli scarichi di acqua e reflui domestiche nella rete fognanea sono sempre ammessi purché osservino il presente regolamento.

Il gestore, verificato l'osservanza del presente regolamento e si riserva la facoltà di stabilire le prescrizioni che ritiene più opportune per garantire il buon funzionamento della rete fognare pubblica.

degli impianti di depurazione e la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente.

La missione servizi di fognatura e depurazione sarà consentita attraverso il rilascio di apposita autorizzazione all'allacciamento alla rete fognaria."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO:**

"proseguiamo avete letto la"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"disciplina degli scarichi Articolo 70, scarichi di acqua nera e saponate non provenienti dai civili di abitazione.

Gli scarichi delle acque nere devono di norma, fatto salvo quanto sott'indicato, essere recapitati nella fognatura pubblica direttamente senza interposizioni di preesistenti pozzi neri, sistemi di pretrattamento vasche settiche, sia di tipo tradizionale che di tipo IMOF.

Gli scarichi delle acque saponate provenienti da immobili non adibiti a civile abitazione, o similari dovranno essere pretrattate da vasche di condensa grassi conformi alla normativa l.n.18.25 al fine di salvaguardare l'integrità e la funzionalità della rete fognaria, l'utente dovrà provvedere alla pulizia periodica delle vasche di trattamento e dal relativo smaltimento dei residui in conformità alle norme vigenti al manuale di manutenzione del manufatto.

Nel caso di inadeguata manutenzione o sottodimensionamento delle vasche con denze grassi che causi ostruzioni della condotta fognare pubblica il gestore si riserva il diritto di addebitare le spese di pulizia all'utente.

Il gestore...

Il gestore per insediamenti esistenti alla data di approvazione presente nel regolamento si riserva il diritto di consentire lo scarico in fognatura di refughi sottoposti a trattamento in fosse settiche anche di tipo tradizionale ovvero di imporre per gli insediamenti di nuova realizzazione o per quelli esistenti soggetti a"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"interventi edilizi

l'adozione è momentaneamente fuori stanza il collega Ferrantelli solo e anche"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Cavasina passa l'acqua quindi ovvero di imporre per gli insediamenti di normalizzazione o per quelli esistenti soggetti a interventi edilizi l'adozione di particolari trattamenti qualora lo ritenga necessario ai fini della buona conduzione della rete fognaria nel rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della salute pubblica."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"gli scarichi"

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"delle acque bianche Siamo all'articolo 73."

Rilascio autorizzazioni allo scarico in rete fognaria.

L'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura viene rilasciata dal gestore al titolare dello scarico.

il rilascio dell'autorizzazione subordinata alla realizzazione di quanto prescritto nel rispetto del presente regolamento, il rispetto del regolamento e del progetto approvato in sede di richiesta di allacciamento dovrà essere dichiarato dal tecnico del richiedente e dimostrato con la consegna della documentazione fotografica di cui l'articolo precedente.

Verificate le sopraindicate condizioni e il pagamento dei diritti d'istruttore riportati nel tariffario per la prestazione dei servizi resi all'utenza, il gestore provvede al rilascio dell'autorizzazione allo scarico entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa da parte del richiedente."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Eventuali integrazioni richieste dal gestore o la mancanza del versamento dei diritti d'istruttore comportano la sospensione dei termini di qui sopra."

L'autorizzazione rilasciata si intende riferito all'insegnamento così come definito negli elaborati alla richiesta di allacciamento alla fognatura pubblica e non può essere ritenuto valido qualora subentrino variazioni delle condotte e dei manufatti fognari dei siti o della loro destinazione d'uso tali da modificare la situazione dichiarata sulle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico in esse.

Per le utenze con approvvigionamento idrico autonomo il rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le utenze con approvvigionamento idrico autonomo, cioè non allacciata.

Il rilascio dell'utilizzazione dello scarico è subordinato all'installazione e funzionamento di donne o strumento di misura volumetrico delle acque effettivamente convogliate nella rete idrica interna per le diverse utilizzazioni successivamente scaricate come acque e refl.

Il misuratore volumetrico deve essere reso disponibile alla lettura ed ai controlli per la verifica della corrispondenza dei consumi dichiarati e del suo buon funzionamento.

Il gestore può disporre a spesa dell'utente una diversa collocazione del misuratore qualora lo stesso sia strallato in posizione odonea.

D'iniezione dell'autorizzazione all'allacciamento di acqua e rete domestica in pubblica fognatura Il gestore si riserva la facoltà di negare l'allacciamento o il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acqua e rete, qualora evidenzi particolari condizioni di motivata inaccettabilità o quando le opere fognarie interne non vengano realizzate a regola d'arte secondo le norme tecniche previste dal titolo XII del presente regolamento.

Il gestore Il gestore, qualora vengano accertate gravi e o ripetute violazioni delle prescrizioni di quegli articoli 74 e 66, applicherà quanto previsto dall'articolo 68 del presente regolamento.

Articolo 75.

Corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione delle acque al regolamento domestico.

75 corrispettivi dei servizi di fognatura e qui c'è un articolo in più 68 corrispettivi dei servizi di depurazione stanzone penale 67 c'è qualche articolo che cambia però è strano perché c'è qualche articolo diverso allora perché là poi diventa di meno, qua è

di più quasi un avanti, l'altro un indietro allora, scarichi di acqua e refuel andiamo avanti, titolo decimo scarichi di acque e reflue assimilate alle acque e reflue domestiche."

Alle ore 12:45, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Abbiamo atto che alle ore 12.45 esce il consigliere Bonomo."

Alle ore 12:45, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora, disciplina degli scarichi di acqua e reflue assimilate alle acque e reflue domestiche."

Alle ore 12:47, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 12:47, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Ciao! Diamo atto che escono i consiglieri Genna e Coppo dalle ore 12.47."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Dalle

ore 12.45 è uscito anche il consigliere Vinci."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Richiedenti lo scarico di acque reflow assimilate alle domestiche devono presentare richiesta di allacciamento alla rete fognaria per scariche assimilate alle acque reflow domestiche combinando apposito modulo fornito dal gestore.

Articolo 77 Criteri di ammissibilità Gli scarichi di acqua e reflui assimilate a quelli delle acque e reflui domestiche sono sottoposti al regime regolamentare di cui al titolo 9 del presente regolamento salvo quanto previsto ai successivi articoli del presente titolo 10.

Sono comunque assimilate alle acque e reflui domestiche quelle provenienti da imprese dedicate esclusivamente alla coltivazione del terreno e o alla silvicoltura.

Quelle provenienti da imprese dedicate all'allevamento del bestiame, quelle provenienti da imprese di cui precedenti punti A e B che esercitano anche attività di trasformazione e di valorizzazione della produzione agricola inserita con carattere di normalità e di complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità.

Quelle provenienti da impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 kg per m2 di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto.

Quelle aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche ed indicate dalla normativa regionale ed in particolare gli scarichi degli edifici nell'ambito di un insediamento commerciale, gli scarichi quindi degli edifici nell'ambito di un insediamento commerciale o di produzione di beni destinati al servizio igienico-sanitari, a mense e ad abitazioni delle maestranze, dotati di propri scarichi terminali, gli scarichi di alberghi, camping, bar, agriturismi, ristoranti e limitatamente servizi di ristorazione e pernottamento, gli scarichi di attività commerciali di vendita al minuto di genere alimentari e di cura della persona, gli scarichi delle acque utilizzate per scopi geotermici a condizione che tali acque non siano utilizzate nell'ambito di cicli produttivi e che non siano sottoposte a trattamenti.

Sono inoltre assimilabili agli scarichi di acqua e reflui domestiche, tutti gli scarichi che presentano caratteristiche qualitative e quantitative equivalenti alle acque e reflui domestiche provenienti densamente di tipo residenziale e da servizi derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività di tipo domestico e purché separate da altri reflui nonché quelli previsti dai regolamenti di attuazione dell'articolo 101 del decreto legislativo 152-2006 del DPR del 19-10-2011 numero 27227 nella definizione di assimilabilità negli scarichi il gestore dovrà fare riferimento alle vigenti normative regionali.

Articolo 78 richiesta di allacciamento alla rete fognaria per lo scarico di acque e reflui assimilate domestiche, per ottenere l'autorizzazione all'allacciamento e allo scarico di rete fognaria, i datori di insediamenti che diano origine ad acque e reflui assimilate alle domestiche presentano specifica domanda al gestore.

La richiesta di allacciamento alla rete fognaria deve essere presentata mediante apposito modulo predisposto al gestore, per gli insediamenti di nuova realizzazione ovvero esistenti soggetti a interventi edilizi tale domanda deve essere presentata contestualmente alla domanda di permesso a costruire o provvedimento equivalente. La realizzazione delle opere fognarie interne alle proprietà private è subordinata all'approvazione del progetto delle stesse da parte del gestore, contestualmente all'autorizzazione il gestore comunica al richiedente l'importo del contributo all'acciamento dei diritti d'istruttore a secondo quanto previsto dal tariffario per le prestazioni dei servizi resi all'utenza, approvato dal gestore.

Il richiedente è tenuto a corrispondere tali spese anche quale condizione di procedibilità della richiesta.

La comunicazione di approvazione del progetto delle opere interne viene effettuata dal gestore entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa da parte del richiedente.

Eventuali integrazioni e richieste dal gestore comportano la sospensione dei termini di qui sopra.

Nel caso di realizzazione di opere fognarie interne, le proprietà nell'ambito di interventi e dirizzi soggetti a permesso a costruire appositamente equivalente il documento attestante all'approvazione del progetto delle opere interne dovrà essere allegato a cura dell'utente all'istanza relativa agli interventi edilizi.

L'inizio della realizzazione delle opere interne dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di anticipo all'ufficio Fognatura del gestore e le stesse dovranno essere opportunamente documentate con fotografie scattate prima dei rinteri.

Copia della documentazione fotografica dovrà essere trasmessa al gestore congiuntamente alla dichiarazione di corrispondenza al progetto a fine del rilascio d'autorizzazione allo scarico di quel seguente articolo.

Nel caso dei più fabbricati siti su una strada privata dovrà essere presentata una richiesta a cura di ogni titolare agli insediamenti per tutti gli altri aspetti relative all'attività di regolazione.

Di regolazione all'allacciamento in rete fognaria di acque e reflui assimilate alle domestiche si rimanda all'esciprina delle acque e reflui domestiche di cui è il titolo nono del presente regolamento.

Articolo 79 rilascio l'autorizzazione dello scarico in rete fognaria.

Gli ultimi due articoli e chiudiamo per oggi.

quindi rilascio di autorizzazione, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acqua e reflui assimilata alle domestiche viene rilasciato dal gestore al titolare dello scarico, rilascio l'autorizzazione subordinata alla realizzazione di quanto prescritto nel rispetto che presenta il regolamento. Il rispetto al regolamento del progetto approvato in sede a richiesta di allacciamento dovrà essere dichiarato dal tecnico richiedente e dimostrato con la consegna della documentazione fotografica di quell'articolo precedente, verificata le condizioni di cui sopra, del pagamento del diritto istruttore previsti dal tariffario, il gestore provvede al rilascio dell'autorizzazione allo scarico entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa da parte del richiedente.

Eventuali richieste di integrazione comportano sospensione termine, autorizzazione rilasciata si intende riferita all'insediamento così come definito nella richiesta di allacciamento delle acque reflue nella fognatura pubblica non può essere ritenuto valido qualora subentrino variazioni.

Il rilascio dell'autorizzazione allo scarico è subordinato all'installazione e funzionamento di donna o strumento di misura volumetrico per le utenze con approvvigionamento quindi rilascio delle acque prelevate.

Per le utenze con approvvigionamento autonomo la misura del volume è riferita alla parte di prelievo effettivamente convogliata nella rete idrica interna, per tale utenza il misuratore deve essere installato in posizione idonea alla lettura da parte del gestore.

Articolo 80.

Corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione nell'acqua e reflui assimilata alle domestiche.

Corrispettivi per i servizi di fognatura e depurazione per le acque e reflui assimilate alle domestiche sono calcolati moltiplicando il volume moltiplicando il volume determinato e senza l'articolo 10 per le tariffe al metro cubo proposto

annualmente dall'ente di governo d'ambito ed approvate dalla Rera.

Per le utenze che si approvvigionano autonomamente in assenza di misuratore installato sulla fonte di approvvigionamento di misuratore di portata applicata allo scarico, i corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione sono determinati in base ai volumi di scarico previsti dall'autorizzazione di quell'articolo 80.

sono determinati in base ai volumi di scarico previsti nell'autorizzazione.

Qualora l'autorizzazione non sia stata emessa o revisionata dal gestore, il volume sarà determinato in base alla tipologia di attività e alla misura indicata a seguente tabella.

Il volume fatturato sarà ottenuto moltiplicando il volume unitario per i giorni naturali consecutivi del periodo di fatturazione.

abbiamo tutti i volumi.

Siamo arrivati, abbiamo letto il titolo 10 fino all'articolo 80, proseguiamo dalla prossima seduta dall'articolo 81, titolo 11, alle ore 12.57 la commissione è chiusa."

Alle ore 12:56, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

La seduta termina alle 12:57.